

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

INAIL, Sede Provinciale di Perugia, con sede legale in via Pontani 12, rappresentato dal Direttore della Sede, D.ssa Alessandra Ligi

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA, nella persona della prof.ssa Stefania Giannini, nata a Lucca 18 novembre 1960, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Rettore p.t. dell'Università per Stranieri - codice fiscale 80002630541 partita iva 01202780548 - domiciliata per la carica presso la Sede centrale dell'Ateneo, in Perugia Palazzo Gallenga, piazza Fortebraccio n. 4,

SCUOLA EDILE DI PERUGIA, con sede legale in via del Granoturco n. 8 - Perugia - CF: 80001870544 - in persona del legale rappresentante, Dott. Salvatore Bartolucci

FORMEDIL, con sede legale in Via Alessandria n. 215 - Roma - CF: 80457650580 - P.IVA 04908451000- in persona del legale rappresentante, Ing. Massimo Calzoni

COMITATO CONSULTIVO PROVINCIALE INAIL PERUGIA (Co.Co.Pro.), in persona del suo vice Presidente, Dott. Mario Liparoti

Visto il D. Lgs. n.38/2000 ed il T.U. sulla sicurezza sul lavoro, approvato con D.Lgs. 81/08 e relative integrazioni e modificazioni, che attribuiscono all'INAIL competenze in materia di formazione/informazione, consulenza ed assistenza nel campo della sicurezza sul lavoro in sinergia con altri enti ed istituzioni pubbliche/private, nonché compiti di sostegno finanziario all'adozione di misure di prevenzione;

Visto l'art. 91 del CCNL Edilizia ed Industria del 18.6.2008 e s.m. che prevede l'organizzazione di corsi di formazione da parte della Scuola Edile inseriti nell'ambito della formazione obbligatoria preassuntiva;

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Visto che il Comitato Consultivo Provinciale INAIL (CO.CO.PRO) di Perugia, in coerenza con le proprie norme di funzionamento (*cfr.*, in particolare, l'Allegato 1 alla Circolare INAIL n. 35/2002), ha, tra gli altri compiti, quello di promuovere in collaborazione con la Sede Inail di Perugia iniziative in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Visto l'art.15 della L.n.241/1990;

Vista la L.168/89 in particolare l'art.6;

Visto l'art. 5, comma 2°, lett. i) dello Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia;

PREMESSO

Che per il conseguimento degli obiettivi posti dal legislatore e imposti dalla coscienza sociale in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro è fondamentale la ricerca di sempre nuove forme di collaborazione e sinergie tra Istituzioni ed Organismi Bilaterali impegnati nelle realtà lavorative, per individuare forme d'intervento idonee a dare un effettivo contributo alla lotta contro gli infortuni sul lavoro, nell'ottica della tutela globale del lavoratore;

Che il fenomeno degli infortuni sul lavoro, con i suoi risvolti in termini di sofferenze personali, costi familiari e sociali, fa parte purtroppo della quotidianità e necessita per contenerlo di interventi sempre più mirati e adeguati alle diverse situazioni lavorative;

Che in particolare, a seguito dell'incremento della popolazione straniera sul territorio nazionale, è di conseguenza aumentato il livello occupazionale dei lavoratori stranieri, soprattutto di quelli extra comunitari, con conseguenti ripercussioni negative sul numero degli infortuni;

Che le diversità linguistiche, culturali, comportamentali e professionali rendono più difficili le misure volte a tutelare questi lavoratori da eventi dannosi e pertanto s'impone la necessità di individuare strumenti più mirati a rendere consapevoli tali persone dei rischi lavorativi e di quali sono i comportamenti corretti da adottare negli ambienti lavorativi;

Che in tale quadro di riferimento i soggetti del protocollo, in considerazione del fatto che il settore del lavoro edile è uno di quelli maggiormente esposti al fenomeno infortunistico, che la mano d'opera straniera costituisce una presenza significativa e si trova in una condizione di maggior rischio proprio per le difficoltà inerenti alla



Handwritten signatures and a page number '2' at the bottom of the document.

lingua nonchè alle carenze di specifiche professionalità, ritengono opportuno adoperarsi a favore di questa particolare categoria di lavoratori;

Che la Scuola Edile di Perugia organizza corsi di formazione nell'ambito del progetto "16 ore" ed in tale contesto è maturata l'idea di creare uno strumento di facile ed immediata consultazione da parte dei lavoratori per conoscere i rischi professionali più ricorrenti e più importanti, quali sono i comportamenti da tenere per garantire la sicurezza nei cantieri ed i nomi nonchè le funzioni degli strumenti di lavoro e sulla sicurezza nei cantieri;

Che pertanto al fine di agevolare l'inserimento di queste persone nel mondo del lavoro edile e di fornire un livello minimo di formazione sui rischi e sulle terminologia più frequente, le Parti intendono collaborare alla realizzazione di un software per telefono cellulare che contenga un sistema di help desk multilingue per la sicurezza nei cantieri edili;

Che tale progetto s'inserisce nella strategia perseguita di promuovere iniziative di sviluppo e consolidamento della cultura della prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro delle persone e di sostegno nei confronti di chi attualmente si trova in una situazione di maggiore debolezza e precarietà;

Tutto ciò premesso le Parti, ognuna nell'ambito delle proprie competenze,

convengono quanto segue:

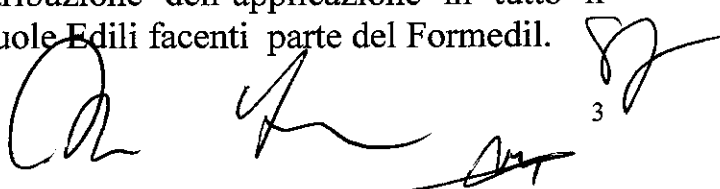
1.OBIETTIVI:

Il progetto consiste nell'implementazione del Glossario, elaborato dal Formedil nell'ambito del "Progetto 16 ore", nella traduzione delle relative voci nelle lingue più diffuse tra i lavoratori edili non italofoni e nella realizzazione di un software, anche per telefono cellulare, che contenga un sistema di help desk multilingue per la sicurezza nei cantieri edili.

Il prodotto informatico elaborato verrà distribuito ai lavoratori, che partecipano ai corsi organizzati dalla Scuola Edile, ed agli utenti, che ne faranno richiesta, presso gli sportelli territoriali di ogni Partner.

Inoltre verrà realizzata una campagna promozionale del prodotto anche presso le Associazioni Sindacali e Datoriali al fine di sensibilizzare anche questi soggetti sull'utilità di tale strumento e per coinvolgerli nelle azioni di diffusione tra i lavoratori.

La diffusione del software avrà per i primi due anni carattere sperimentale e riguarderà la sola Provincia di Perugia. Dopo una verifica sui risultati raggiunti verrà valutata la possibilità di estendere la distribuzione dell'applicazione in tutto il territorio nazionale attraverso la rete delle Scuole Edili facenti parte del Formedil.



Contestualmente si potranno decidere ulteriori azioni per implementare i servizi web a vantaggio dei lavoratori, come ad esempio la realizzazione di pacchetti formativi e-learning.

2. SOGGETTI:

- L'Inail collaborerà alla redazione del glossario ed alla produzione e diffusione dell'applicazione software tramite i propri sportelli territoriali, nonché alla realizzazione delle iniziative comunicazionali.
- La Scuola Edile ed il Formedil collaboreranno all'implementazione del glossario, alla diffusione del prodotto informatico tramite le proprie attività formative ed i propri sportelli territoriali, nonché alle campagne comunicazionali.
- L'Università per Stranieri si occuperà della traduzione dei testi nelle lingue più diffuse tra i lavoratori stranieri e certificherà le traduzioni del Glossario. Inoltre collaborerà alla diffusione del prodotto informatico ed alle iniziative promozionali, mettendo anche a disposizione propri ambienti per l'organizzazione di eventi.

3. PROFILI GESTIONALI ED ECONOMICI:

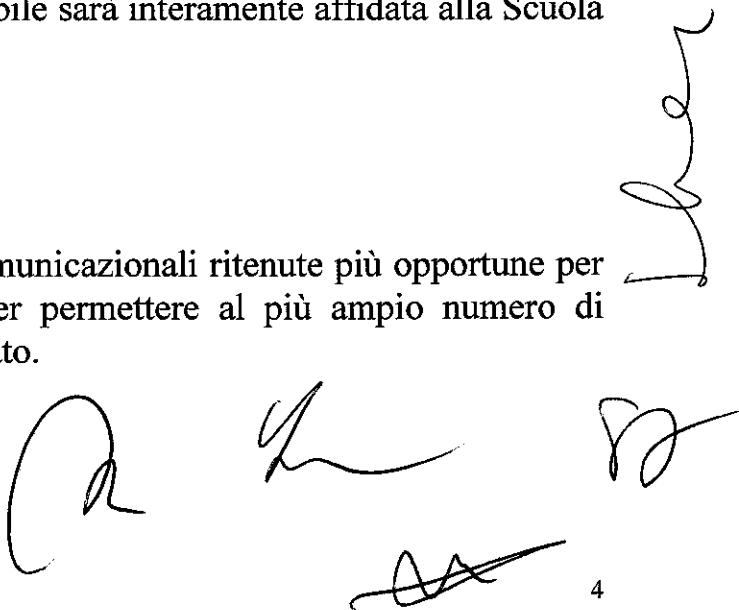
Tutti i firmatari del protocollo contribuiranno alla realizzazione della presente iniziativa, attraverso le modalità concordate nella scheda specifica allegata al presente Protocollo, al fine di garantire il finanziamento dell'intero progetto.

I rappresentanti dei soggetti firmatari il protocollo, anche attraverso propri delegati, costituiranno un Comitato Direttivo con potere decisionale, che delibererà sempre all'unanimità sull'attuazione di tutte le attività inerenti alla realizzazione degli obiettivi perseguiti.

L'attuazione della gestione operativa e contabile sarà interamente affidata alla Scuola Edile di Perugia.

4. INIZIATIVE COMUNICAZIONALI

Le Parti concorderanno tutte le iniziative comunicazionali ritenute più opportune per diffondere la conoscenza del progetto e per permettere al più ampio numero di persone di poter utilizzare il software realizzato.



Four handwritten signatures are visible at the bottom of the page, representing the signatories of the protocol.

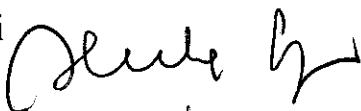
5. DURATA

Il presente protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed ha durata biennale. Non è ammesso rinnovo tacito.

Perugia, 27 ottobre 2010

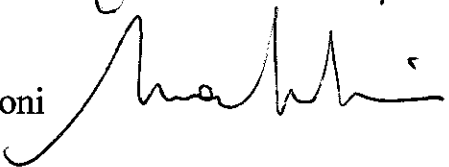
INAIL SEDE PROVINCIALE DI PERUGIA

Dott. ssa Alessandra Ligi



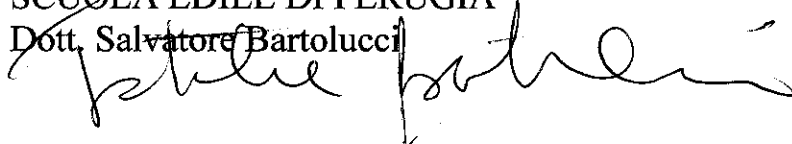
FORMEDIL

Ing. Massimo Calzoni



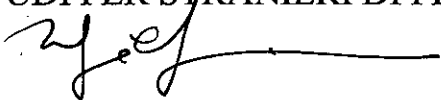
SCUOLA EDILE DI PERUGIA

Dott. Salvatore Bartolucci



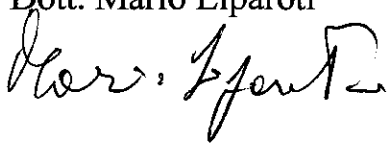
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PER STRANIERI DI PERUGIA

Prof.ssa Stefania Giannini



CO.CO.PRO. Inail di Perugia

Dott. Mario Liparoti



Relazione amministrativa

Oggetto: Protocollo HHTPT

Il 27 ottobre 2010 la Sede Provinciale Inail di Perugia ed il Co.Co.Pro. di Sede, la Scuola Edile di Perugia, il Formedil e l'Università per gli Stranieri di Perugia hanno sottoscritto, un'intesa per la realizzazione di un progetto di prevenzione infortuni rivolto ai lavoratori italiani e stranieri impiegati nel settore edile.

Il progetto consiste:

- ✓ nella rielaborazione del Glossario di Formedil, composto di termini e immagini esplicative sui rischi professionali più ricorrenti nel settore, sui corretti comportamenti da tenere per garantire la sicurezza e sui nomi degli attrezzi e degli strumenti di lavoro, nonché sui dispositivi di sicurezza
- ✓ nella traduzione dei termini nelle lingue più diffuse tra i lavoratori edili non italofoni (albanese, rumeno serbo/croato arabo inglese francese etc)
- ✓ nella trasposizione del Glossario in un software destinato ai telefoni cellulari, che contenga anche un sistema di help desk multilingue per la sicurezza nei cantieri edili.

Il software verrà distribuito gratuitamente ai lavoratori, che partecipano ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola Edile nell'ambito del "Progetto 16 ore", ed a tutti lavoratori del settore che ne faranno richiesta, presso gli sportelli territoriali di ogni soggetto Partner.

Scopo del progetto è quello di far conoscere ai lavoratori impiegati in edilizia il proprio ambiente di lavoro, avendo a portata di mano uno strumento di immediata consultazione sul

corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza e sui comportamenti da osservare, per poter lavorare con maggiori garanzie di sicurezza.

Mettendo a disposizione dei lavoratori, tramite il telefono, il Glossario tradotto anche nelle lingue più diffuse, si è voluto riservare uno spazio particolare ai lavoratori stranieri, che a causa delle barriere linguistiche e culturali sono maggiormente esposti a rischi infortunistici.

La scelta del software per il cellulare è stata dettata dalla necessità di individuare uno strumento efficace ed alternativo per diffondere la cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Infatti, si è inteso supportare i lavoratori proprio all'interno dell'ambiente ove operano, nella convinzione che la conoscenza dei rischi lavorativi e delle modalità corrette di agire possono concorrere ad evitare eventi dannosi per la persona.

Attualmente sono state completate tutte le attività relative alla traduzione nelle diverse lingue del glossario ed è stato realizzato il software per il cellulare.

Pertanto si trasmette la documentazione giustificativa di una prima tranche dei costi del progetto per un importo pari ad euro 12.201,65, da corrispondere alla Scuola Edile, secondo quanto previsto dal protocollo.

Il Direttore della Sede di Perugia
D.ssa Alessandra Ligi

